

CARTA DEI SERVIZI

DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
COMO



Premessa

 La **CARTA DEI SERVIZI** è un documento che ogni Ordine degli Ingegneri è tenuto ad adottare per dare informazioni agli iscritti ed alla collettività sulla propria struttura ed organizzazione, sui servizi offerti, sui diritti e sugli obblighi discendenti dall'iscrizione all'Ordine e su tutte le attività che ogni Ordine italiano mette a disposizione dei propri iscritti e del proprio territorio.

Per renderne agevole la consultazione l'Ordine pubblica sul proprio sito la Carta dei Servizi e si impegna di portarla a conoscenza di cittadini, Società, Enti ed Istituzioni con le modalità che ne consentano la massima conoscenza e condivisione all'interno ed all'esterno della propria struttura. Nella Carta dei Servizi l'Ordine dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire, in modo che tutti gli iscritti abbiano gli stessi diritti e possano usufruire dei medesimi servizi indipendentemente dall'area geografica di appartenenza dell'Ordine.

I servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare. La Carta dei servizi si compone di una parte vincolante per tutti gli Ordini e di altre parti che gli Ordini possono decidere di adottare in autonomia e che possono essere differenti tra Ordine e Ordine.

Attraverso la lettura dei servizi offerti, che traggono origine da norme cogenti o da impegni volontari e libere scelte, è possibile inquadrare la dimensione più attuale del ruolo che gli Ordini degli Ingegneri ricoprono nella società contemporanea per aderire alle sue esigenze ed elevarne il livello di affidabilità, competenza e conoscenza, nell'ottica della sussidiarietà.

In questo modo si attua l'Art. 4 - comma 2 della Costituzione Italiana, che recita: **Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.**

Mappa del documento



Dove siamo



via Alessandro Volta, n° 62 22100 Como

Descrizione della sede

La sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como è situata a Como in via Volta n°62, presso "Casa Volta", edificio che fu abitazione di Alessandro Volta, scienziato comasco cui si deve l'invenzione della pila e la scoperta del metano.

Storia della sede

Per arrivare ai giorni nostri e alla sede dell'Ordine degli Ingegneri occorre partire dal '500.

Casa Volta sorge a Como all'interno dell'ambito urbano di Contrada Porta Nuova, urbanisticamente protetto dalle antiche mura medievali. Il nucleo originario dell'abitazione viene acquistato da Zanino Volta di Laveno nel 1536 e dopo due secoli, in cui la famiglia Volta non eseguirà sostanziali ristrutturazioni, vedrà nel 1745 la nascita del celeberrimo scienziato comasco. Le opere di ammodernamento avverranno dopo il 1794, grazie all'insistente volontà della contessa Teresa Peregrini che Alessandro Volta sposa all'età di 49 anni. I grandi lavori hanno inizio nel 1803 con l'acquisizione della porzione nord di proprietà della famiglia Raimondi.

In linea con lo stile neoclassico imperante in quel periodo, viene progettato e realizzato lo scalone su pianta quadrata che permette l'accesso al piano nobile. Esso è sovrastato da una volta dipinta in cui è rappresentata l'apoteosi della famiglia ed è contornato da un grande e suggestivo loggiato con ampie arcate che si aprono sulla scala stessa. Nel 1827 Alessandro Volta muore nella villa estiva di Camnago, località in cui viene sepolto.

Dopo la morte di Alessandro Volta la moglie prosegue nell'intento di abbellire la casa. Accanto ai busti degli importanti personaggi lariani dipinti sulla volta dello scalone, commissiona quello del marito Alessandro. In continuità col grande loggiato, la stessa Contessa arreda la Sala della Conversazione che presenta due affacci sulla via e un suggestivo camino marmoreo. Alla sua morte, avvenuta nel 1841, lascia in eredità le due unità immobiliari ai figli Zanino e Luigi, che nel 1861 decideranno di ampliare mediante l'acquisizione delle unità immobiliari confinanti a nord. I nuovi ambienti, ivi compresa la bella sala della musica con ampio soppalco per i musicanti (ora di proprietà di uno studio legale), sono caratterizzati dallo stile romantico.

Nel 1888, dopo l'apertura di due brecce a nord e ovest nelle mura medievali, la Contrada di Porta Nuova viene denominata via Volta ed assume un carattere urbano non diverso dall'attuale. Il complesso edilizio di Casa Volta si articola in due androni di ingresso che conducono a due cortili diversi accomunati dal giardino a ridosso delle mura. Nonostante l'eterogeneità delle unità immobiliari, sottolineate dai molteplici passaggi di proprietà (tra cui si annoverano Rovelli e Baragiola), dal fronte stradale l'unità viene ottenuta dalla facciata tardo-neoclassica sormontata dal grande timpano, posto a metà tra i due androni.

Nel 1971 Mario Bernasconi, allora presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como, acquista dagli eredi Baragiola la porzione del piano nobile che si affaccia sulla via a cui si accede mediante lo scalone

neoclassico con sovrastante loggiato (di cui si è detto in precedenza), le cui arcate sono stante tamponate da vetrate nell'800 per essere utilizzate anche nelle stagioni fredde poiché non vi era il camino.

L'ambiente, che oggi ospita la Segreteria dell'Ordine, è caratterizzato da un pavimento ligneo con intarsi di essenze diverse il cui accostamento disegna una serie di suggestivi labirinti prospettici e da un soffitto a volta ribassata decorata da stucchi dipinti e dorati. Sulle pareti sono presenti delle consolle in legno dipinto e dorate con specchiere. Da qui si accede alla Sala della Conversazione, ora adibita all'accoglienza a supporto dei Convegni, che si distingue per un'architettura di transizione dal neoclassico al romantico in cui dominano un camino marmoreo e il soffitto a volta ribassata dipinto a grottesche, con fondo a colori vivaci che riflettono la luce in modo variabile a seconda del corso della giornata. L'ambiente successivo è il Salone dei Ricevimenti, oggi Sala Convegni, in cui è presente un delicato stile romantico. La volta ribassata è decorata da stucchi e da dipinti il cui soggetto sono vasi di fiori (soprattutto rose) in cui non è alieno il gusto neoclassico amato dagli eredi Volta che fa capolino nelle retrostanti prospettive costituite da architetture classiche.

All'interno vi è un bellissimo camino di marmo e un busto di Alessandro Volta. Attraverso un disimpegno, formato da due concavità rossastre, si raggiunge la Biblioteca che oggi funge da saletta caffè su cui campeggia la scritta in latino *Semper Amici*, quasi a sottolineare lo spirito di comunanza, condivisione e solidarietà che caratterizza oggi l'appartenenza all'Ordine degli Ingegneri.

contatti orari

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Indirizzi Email

- info@ordingcomo.org

Indirizzi PEC

- ordine.como@ingpec.eu

Orario colloqui

- **Ing. Cristiano Pusterla Delegato INARCASSA** previo appuntamento – tel. studio: 031 3374151 – email: cristiano.pusterla@gmail.com
- **ing. Massimiliano De Rose, Presidente** previo appuntamento via email info@ordingcomo.org
- **Ing. Francesca Comità, Segretario** previo appuntamento via email info@ordingcomo.org



Riferimenti normativi

LEGGE 25 aprile 1938 n. 897 - Norme sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi (pubblicata nella G.U. n. 152 del 07.07.1938)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 2001 n. 328 - Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti (pubblicato nella G.U. n. 190 del 17.08.2001)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 5 agosto 2011 - Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 08.03.2006 n. 139 (pubblicato nella G.U. n. 198 del 26.08.2011 in vigore dal 27.08.2011 + Modifiche e/o integrazioni nell'errata-corrige pubblicata sulla G.U. n. 206 del 05.09.2011)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012 n. 137 - Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3 comma 5 del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni in Legge 14.09.2011 n. 148 (pubblicato nella G.U. n. 189 del 14.08.2012 in vigore dal 15.08.2012)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013 n. 75 - Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'art. 4 comma 1 lettera c del D. Lgs. 19.08.2005 n. 192 (pubblicato nella G.U. n. 149 del 27.06.2013 in vigore dal 12.07.2013)

storia

L'Ordine degli Ingegneri è un ente pubblico non economico istituito con la Legge n°1395 del 24/06/1923 allo scopo di tutelare il titolo professionale degli Ingegneri, ovvero garantire ai cittadini, alle aziende, alle pubbliche amministrazioni, che i professionisti a cui essi si affidano hanno specifiche competenze e rispettano un preciso codice deontologico ed etico.

Al fine di garantire la qualità nell'esercizio della professione, l'Ordine organizza per i propri iscritti percorsi di aggiornamento professionale e culturale. Sul territorio realizza iniziative di informazione e divulgazione nei diversi settori dell'ingegneria.

Il "Regolamento per la professione di ingegnere" (R.D. del 23.10.1925 n°2537) precisa che per essere iscritti nell'albo occorre aver superato l'esame di stato per l'esercizio della professione che, a norma del Regio Decreto del 31.12.1925 n°2909, abilita in tutto il territorio della Repubblica Italiana.

In base all'articolo 5 della Legge 1395 del 1925, gli iscritti eleggono il proprio Consiglio, che ha tre compiti fondamentali:

1. pubblicare l'albo, dandone comunicazione all'autorità giudiziaria e alle pubbliche amministrazioni;
2. esprimere, a richiesta, parere sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
3. vigilare sulla correttezza dell'esercizio professionale.

Gli Ordini degli ingegneri ed i rispettivi consigli sono posti sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia, che la esercita direttamente o tramite i procuratori generali presso la corte di appello e i procuratori della Repubblica.

Il Ministro della Giustizia vigila sulla esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari e può, direttamente o per mediazione dei magistrati, chiedere ragione delle azioni intraprese dai singoli Ordini e dai rispettivi Consigli.

Membri del consiglio

- **ing. Marco Romano** Consigliere
- **ing. Raffaella Romano** Consigliere
- **ing. Pietro Tripodi** Consigliere
- **ing. Carmine Accordino** Consigliere
- **ing. Massimiliano De Rose** Presidente
- **ing. Francesca Comità** Segretario
- **ing. Paolo Arienti** Tesoriere
- **ing. Alessandro Ajani** Consigliere
- **ing. Elena Bianchi** Consigliere
- **ing. Marco Cigardi** Consigliere
- **ing. Anna Croci** Consigliere
- **ing. Luca Lanfranconi** Consigliere
- **ing. iunior Roberto Lietti** Consigliere
- **ing. Maurizio Ponzoni** Consigliere
- **ing. Serafino Castellini** Consigliere

Membri del consiglio di disciplina

- **ing. Michele Bottinelli** Presidente Primo Collegio
- **ing. Lavinia Malerba** Segretario Primo Collegio
- **ing. Vincenzo Pangallo** Membro Primo Collegio
- **ing. Angelo Cairoli** Presidente Secondo Collegio
- **ing. Marco Bardelli** Segretario Secondo Collegio
- **Avv. Giuseppe Fadda** Membro Secondo Collegio

- **ing. Daniele Battaglia** Presidente Terzo Collegio
- **ing. Giovanni Derossi** Segretario Terzo Collegio
- **Avv. Giuseppe Borgonovo** Membro Terzo Collegio
- **ing. Mauro De Gennaro** Presidente Quarto Collegio
- **ing. Luisella Garlati** Presidente Quinto Collegio
- **Avv. Alberto Fontana** Membro Quinto Collegio
- **ing. Alessandro Rigamonti** Segretario Quarto Collegio
- **ing. Marzia Molina** Membro Quarto Collegio
- **ing. iunior Soraya Indelicato** Segretario Quinto Collegio

commissioni

Al fine di favorire l'interscambio culturale e professionale tra gli iscritti, il Consiglio dell'Ordine ha istituito diverse commissioni atte ad analizzare varie tematiche concernenti i temi che i colleghi, sia professionisti che dipendenti, si trovano quotidianamente ad affrontare. La capacità di fare gruppo e di condividere competenze è di fondamentale importanza, nel mondo odierno, e lo sarà sempre di più nel futuro. Chiunque fosse interessato a partecipare ai lavori di una o più commissioni, e desiderasse portare il suo fattivo contributo non deve fare altro che segnalarsi alla segreteria.

Elenco delle commissioni:

Commissione Ambiente e Acustica

Commissione Catasto e Topografia

Commissione Energia e Impianti

Commissione Forense

Commissione Ingegneria Antincendio e Sicurezza

Commissione Ingegneria dei Trasporti, Idraulica e Protezione Civile

Commissione Ingegneria dell'Informazione C2I

Commissione Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Commissione Urbanistica ed Edilizia

Gruppo Giovani Ingegneri

Eventuale Fondazione

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como è stata istituita nel 2007 su iniziativa del Consiglio dell'Ordine.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli Ingegneri e il sostegno all'impegno dell'Ingegnere nel campo sociale.

A tal fine potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte, audiovisive e su supporti magnetici, riservandosi i diritti di copyright), tra le quali pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante la promozione dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;
- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
- promuovere e finanziare la costituzione, conservazione ed ampliamento di

banche dati relative a materie tecnico-scientifiche, e giuridico-economiche, di interesse per gli Ingegneri, consultabili sia localmente che a mezzo reti nazionali ed internazionali con sistemi di accesso elettronici, incluso internet e reti ad esse assimilate;

- promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali ed internazionali;
- provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca universitaria e di altri enti pubblici e privati;
- organizzare attività culturali, scientifiche e tecniche in collaborazione con associazioni di categoria, enti, società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche;
- organizzare, promuovere, sovvenzionare stages di Ingegneri presso società e/o enti sia nazionali che internazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
- esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali su indicati.

Sito Fondazione

<https://como.ordineingegneri.it/ordine/fondazione/>

Email Fondazione

info@ordingcomo.org

Telefono Fondazione

031 269 810



Composizione dell'Albo e riferimenti normativi

In base al Dpr.328/2001 (Capo IX- Ingegneri, art.45 - Sezioni e titoli professionali)

1. Nell'albo professionale dell'ordine degli ingegneri sono istituite la sezione A e la sezione B. Ciascuna sezione è ripartita nei seguenti settori:
 - a. civile e ambientale;
 - b. industriale;
 - c. dell'informazione
2. Agli iscritti nella sezione A spettano i seguenti titoli professionali:
 - a. agli iscritti al settore civile e ambientale, spetta il titolo di ingegnere civile e ambientale;
 - b. agli iscritti al settore industriale, spetta il titolo di ingegnere industriale;
 - c. agli iscritti al settore dell'informazione, spetta il titolo di ingegnere dell'informazione.
3. Agli iscritti nella sezione B spettano i seguenti titoli professionali:
 - a. agli iscritti al settore civile e ambientale, spetta il titolo di ingegnere civile e ambientale iunior;
 - b. agli iscritti al settore industriale, spetta il titolo di ingegnere industriale iunior;
 - c. agli iscritti al settore dell'informazione, spetta il titolo di ingegnere dell'informazione iunior.

I numeri degli iscritti all'albo - Como

	Maschi	Femmine	Totale
Sezione A	1328	201	1529
Sezione B	80	8	88

	Settore Civile	Settore Industriale	Settore Informazione
Sezione A	1303	1092	866
Sezione B	56	26	6

Nota: Il totale non corrisponde a quello della tabella precedente poiché alcune categorie di ingegneri possono iscriversi a più settori

Docenti	Società di ingegneria	Laureati Honoris Causa
6	5	0

Quota di iscrizione

L'importo della quota annuale è di € 160,00

I neo iscritti under 35 per il primo e il secondo anno di iscrizione beneficiano di una quota ridotta a € 40,00

Elenchi speciali professionisti

- Albo specialisti
- Albo provinciale dei collaudatori
- Elenchi ministeriali prevenzione incendi (D.M. 05/08/2011)

Servizi essenziali comuni a tutti gli Ordini



deontologia

Il Codice Deontologico è visionabile al seguente link: <https://como.ordineingegneri.it/professione/deontologia/>

Trasparenza - Privacy

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como in conformità al disposto normativo di cui all'art. 1, co. 8, L. 190/2012 così come novellato dal D. Lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA e con l'obiettivo di rendere ulteriormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione ha condiviso ed approvato i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi, fissati nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla predisposizione del sistema di prevenzione, sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'Ordine.

L'Ordine, a tutela della collettività, riafferma l'importanza della professione di Ingegnere e del rispetto delle norme etico/deontologiche:

- rispetto dell'etica professionale e trasparenza nei confronti degli iscritti: i consiglieri eletti, rinunceranno a essere segnalati dall'Ordine alle richieste di nominativi all'Ordine per incarichi retribuiti, qualora ci siano iscritti esperti. In caso contrario, al fine di rispondere alle esigenze della collettività, verranno segnalati i consiglieri esperti nella materia richiesta
- monitoraggio continuo dei bandi ritenuti lesivi alla dignità professionale o che presentano anomalie rispetto al Codice degli Appalti
- trasparenza come dovere etico e morale, prima ancora degli obblighi di legge.

L'Ordine è dotato di un Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito web nella sezione "amministrazione trasparente".

L'Ordine è dotato di un Regolamento per l'accesso documentale.

Il diritto di accesso favorisce la partecipazione del pubblico all'attività dell'Ordine, assicurando imparzialità e trasparenza e rivestendo rilevante finalità di pubblico interesse. Questo viene generalmente inteso come diritto delle persone fisiche o giuridiche di prendere visione e di ottenere copia di documenti, informazioni e dati dell'Ente.

Attraverso il presente Regolamento vengono disciplinati i seguenti diritti di accesso:

- a) Accesso documentale o accesso agli atti, ovvero il diritto dell'interessato alla partecipazione al procedimento amministrativo, secondo le disposizioni della Legge 241/1990 e del DPR 184/2006;
- b) Accesso civico o accesso civico semplice, ovvero il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi dell'art. 2bis e art. 5, co. 1 del Decreto Trasparenza;

c) Accesso generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti secondo le previsioni dell'art. 2bis e dell'art. 5, co. 2 e 5 bis del Decreto Trasparenza;
Tutta la documentazione è disponibile sul sito web nella sezione "accesso civico".

Rilascio pareri

Servizio rilascio pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali.

L'Ordine mette a disposizione degli iscritti una Commissione per il rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali.

Possono presentare domanda per il rilascio di parere di congruità del corrispettivo sia il Professionista che ha svolto la prestazione sia il Committente. La modulistica per la presentazione è presente sul sito web nella sezione "modulistica".

Nel caso in cui il richiedente sia il Professionista, la domanda può essere presentata solo qualora lo stesso abbia preventivamente provveduto a inviare al Committente la notula professionale contenente la richiesta di pagamento per le prestazioni professionali eseguite.

Alla domanda, debitamente motivata dal professionista, deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti
- in assenza di disciplinare, autocertificazione attestante gli elementi oggetto del contratto, unitamente al deposito di eventuale documentazione utile a dimostrazione del rapporto professionale instaurato tra le parti
- ai sensi dell'art. 3, qualora il richiedente sia un Professionista appartenente ad altro Ordine, dichiarazione di nulla-osta redatta dall'Ordine di appartenenza del Professionista
- copia della Determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico, qualora il Committente sia una Pubblica Amministrazione, ovvero deposito di documentazione comunque idonea a comprovare la sussistenza del rapporto professionale instauratosi
- copia dell'autorizzazione (nulla-osta) alla specifica commessa/incarico del datore di lavoro, qualora il professionista richiedente sia un dipendente di una Pubblica Amministrazione o dichiarazione di assenza di tale autorizzazione
- 2 copie della relazione cronologica delle prestazioni svolte dal professionista e delle circostanze verificatesi in fase di svolgimento dell'incarico, comprensiva degli eventuali precedenti pareri di congruità già emessi dall'Ordine
- 2 copie della/e notule professionali trasmesse al Committente e attestazioni di avvenuta consegna
- documentazione, in originale o in copia, utile a comprovare la natura e l'entità delle prestazioni eseguite (ad es. copia del progetto, atti amministrativi connessi, ecc.)
- 2 copie dell'elenco della documentazione depositata
- CD contenente tutti i documenti depositati presso l'Ordine in formato PDF nonché l'elenco di detti files (con nome del file, titolo del documento ed indicazione del contenuto) con dichiarazione che gli stessi sono conformi a quelli presentati in forma cartacea

Aggiornamento professionale continuo

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137, l'Ingegnere ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale.

L'aggiornamento delle competenze professionali nel settore dell'Ingegneria persegue i seguenti obiettivi:

- la VALORIZZAZIONE della libertà, della responsabilità e dell'autonomia formativa degli iscritti all'Albo degli Ingegneri
- la PROMOZIONE di idee innovative, attraverso il confronto tra percorsi formativi liberi
- il COINVOLGIMENTO degli iscritti nell'apprendimento informale, non formale e formale, per consentire che ogni professionista ingegnere costituisca una risorsa dinamica per la società
- l'INCENTIVAZIONE delle funzioni di orientamento e di accompagnamento alla professione dell'ingegnere, in particolare per i più giovani
- la VALORIZZAZIONE della certificazione delle competenze
- l'IMPLEMENTAZIONE nel tempo di un modello formativo proattivo che impedisca la cristallizzazione delle diverse competenze riconducibili al settore dell'ingegneria e permetta ai professionisti di accrescere le proprie conoscenze, di esplorare ambiti diversi e delineare scenari inediti

Sul sito web dell'Ordine nella sezione "formazione" è possibile consultare il regolamento e le linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenze professionale.

Comunicazione

L'Ordine dispone di un sito web:
<https://como.ordineingegneri.it>

La presenza sui canali social avviene tramite la pagina Facebook @ordingcomo, il canale Twitter @ordingcomo, e su YouTube ordingcomo.

Utility e Modulistica

Nella sezione "modulistica" del sito web è possibile reperire:

- moduli per l'albo professionale della sezione A e B (domanda di iscrizione, domanda di reinscrizione, domanda di trasferimento, modulo variazione dati personali, domanda di cancellazione)
- moduli per la sezione speciale STP (domanda di iscrizione STP)

Moduli per altri albi ed elenchi:

- Albo specialisti (regolamento e moduli di iscrizione all'albo specialisti)
- Albo provinciale dei collaudatori (modulo di iscrizione)
- Elenchi ministeriali prevenzione incendi (D.M. 05/08/2011) (domanda di iscrizione)
- Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Como (modulo di aggiornamento dati per CTU)
- Modelli richiesta di parere di congruità (domanda di parere di congruità, autocertificazione)

- Richiesta di una terna di nominativi per collaudo di un'opera strutturale (modulo di richiesta)
- Disciplinari-tipo e mansionari (disciplinari-tipo e mansionari per le prestazioni professionali dell'Ingegnere sia per committenti privati che pubblici)

Accesso:

Dalla home page del sito dell'Ordine è possibile accedere selezionando "Accesso civico" tutte le procedure e la modulistica occorrente per l'accesso documentale, accesso civico e l'accesso civico generalizzato.

Servizi erogati autonomamente dall'Ordine



Strutture parallele all'Ordine

Sportello Lavoro

L'Ordine aderisce alla piattaforma nazionale di servizi in network Working: una rete costituita dal CNI e dagli Ordini provinciali degli Ingegneri, offre molti servizi e opportunità a supporto della condizione professionale degli iscritti.

<https://www.cni-working.it/>

Consulenze

L'Ordine mette a disposizione dei propri iscritti gratuitamente una consulenza fiscale.

E' possibile prenotare un appuntamento contattando la segreteria dell'Ordine.

Convenzioni

L'Ordine valuta le proposte di convenzioni ricevute da enti, aziende o professionisti e, quando esistono i requisiti, stipula le convenzioni che offrono a tutti gli iscritti all'albo le condizioni particolari e più vantaggiose per l'acquisto di beni e servizi, legati sia allo svolgimento della professione e sia alla promozione della cultura.

Per proporre una nuova convenzione occorre inviare una e-mail alla segreteria dell'Ordine, indicando:

- ragione sociale dell'ente o azienda;
- indirizzo della sede e sito internet;
- contatti (e-mail e telefono);
- settore dei beni/servizi offerti;
- breve descrizione della convenzione.

Nella sezione iscritto - convenzioni del sito web è possibile visualizzare tutte le convenzioni sottoscritte dall'Ordine.

Altre Attività

Casa degli ingegneri

L'Ordine, considerando la propria sede come la "Casa degli ingegneri" — ovvero il luogo di riferimento per tutti gli ingegneri della provincia di Como — mette a disposizione degli iscritti uno spazio dedicato a riunioni lavorative e incontri con clienti/colleghi unicamente per attività professionali.

Nella sezione iscritto - servizi del sito web è possibile trovare la documentazione necessaria.

Contributo a Sostegno della Professione

Il Consiglio dell'Ordine, sensibile alle situazioni di disagio in cui potrebbero trovarsi gli iscritti durante l'attività lavorativa, nella seduta del 18 ottobre 2017 ha approvato il Regolamento del Contributo a Sostegno della Professione e ha pertanto istituito un fondo di solidarietà a favore degli iscritti che si trovano in particolari e gravi situazioni di difficoltà, esonerandoli una tantum dal pagamento della quota di iscrizione annuale.

Nella sezione iscritto - servizi del sito web è possibile trovare la documentazione necessaria.

Servizi delegati alla propria Federazione o Consulta



Referenti

- **ing. Massimiliano De Rose** Presidente
- **ing. Elisabetta Venco** Segretario
- **ing. Elisabetta Venco** Tesoriere

Federazione/Consulta

CROIL - Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia

La Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia è stata costituita il 17/03/1973.

La Consulta regionale agisce d'intesa con gli Ordini della Regione e ne coordina l'azione nel rispetto della loro autonomia, partecipa e dà impulso a procedimenti e pone in essere tutte le azioni necessarie al fine di tutelare gli interessi della categoria professionale rappresentata.

La Consulta agisce d'intesa con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con l'Assemblea dei Presidenti, nonché con le altre Federazioni qualora le attività di sua spettanza abbiano carattere nazionale ovvero interregionale.

Gli Ordini Provinciali degli Ingegneri della Lombardia (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese) costituiscono la Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia.

Sito Federazione/Consulta

<http://www.croil.it>

Altre informazioni



Soggetti di interesse

Note integrative

-

CARTA DEI SERVIZI
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI
COMO



via XX Settembre, 5
00187 Roma
tel +39.06.85354739
fax +39.06.84241800
email: info@fondazionecni.it
PEC: fondazionecni@pec.net

www.fondazionecni.it